51° giorno di guerra.

La Palestina oggi: tregua a Gaza e guerra in tutte le città e villaggi dei Territori occupati, in particolare a Jenin: i cuori degli uomini sono pieni di morte, Signore.

Eppure tu sei venuto per dare la vita. Sei venuto per tutti e per liberarci dal più grande peccato, la guerra.

Signore, insegnaci ancora l'amore che lascia da parte i rancori, gli odi e le vendette.

Tu hai detto: beati i cuori puri, veri e limpidi perché ti vedranno. Ma dove cercare i puri di cuore in questa guerra irrazionale che non porterà a nulla?

Tu hai detto: beati gli operatori di pace. Ferma ovunque la guerra, Signore

Ricordaci ogni giorno che siamo tutti tuoi figli e figli dell'uomo. L'uomo vero.

La verità è che dovremmo ripartire dall'inizio di tutto: riconoscerci due popoli uguali in dignità e uniti nell'umanità. Tutti e ciascuno creati a immagine di Dio, con la medesima dignità umana e con gli stessi diritti.

Signore, abbi pietà degli uomini che prima di arrivare a comprendere questa vocazione all'umanità si compiacciono di passare per le vie della morte uccidendo i fratelli.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 27 Novembre 2023